



REG. 20/ 2024

## **PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA GESTIONE DELL'AREA RINATURALIZZATA DENOMINATA "EX CAVA" DI VIA CASTELLARO**

### **TRA**

Il Comune di Spilamberto, con sede in Piazza Caduti Libertà n. 3, di seguito denominato "Comune", codice fiscale n. 00185420361, rappresentato, ai fini del presente atto, dal Responsabile della Struttura Lavori Pubblici Patrimonio e Ambiente, arch. Gianluigi Roli

### **E**

La sig.ra Elena Rossi in qualità di legale rappresentante del Gruppo Scout AGESCI Spilamberto 1, di seguito denominato "Proponente"

### **PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è presente nello Statuto Comunale l'art. 1, commi 2 e 5, il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Spilamberto ha altresì approvato apposito Regolamento con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 102 del 19/12/2016 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Rapporti con il Cittadino l'interfaccia che curi insieme alle altre Strutture dell'Ente i rapporti con i cittadini e le Strutture stesse per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Responsabile della Struttura Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente ha valutato positivamente la proposta progettuale e che detti interventi rientrano in un ambito specifico di propria competenza;

**SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

### **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta, riguarda la gestione e manutenzione ordinaria dell'area comunale limitrofa al fiume Panaro denominata "ex cava di via Castellaro". L'Associazione si assume l'onere della pulizia, manutenzione e controllo, limitatamente e secondo le modalità concordate nel successivo art. 3 del presente patto, mantenendo inalterata la vocazione dell'area stessa.

All'Associazione è consentita la frequentazione dell'area per lo svolgimento delle proprie attività educative, in tutti i periodi dell'anno. L'utilizzo degli spazi per le attività statutarie dell'Associazione potranno essere svolte esclusivamente dai soci, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi Responsabilità.

### **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- 1) effettuare tutte le attività di cui al paragrafo precedente "Oggetto della proposta", in particolare a:
  - ❖ mantenere l'area rinaturalizzata "ex cava" nelle sue caratteristiche di bosco di pianura, attraverso le azioni di pulizia, manutenzione e controllo necessarie a tale scopo;
  - ❖ consentire il libero accesso all'area da parte dei cittadini e altri interessati;
  - ❖ comunicare all'Amministrazione, con congruo anticipo, l'uso dell'area per le attività straordinarie e notturne dell'Associazione, dandone comunicazione mediante e-mail da inviare a: [segreteria.ll.pp.@comune.spilamberto.mo.it](mailto:segreteria.ll.pp.@comune.spilamberto.mo.it)
  - ❖ provvedere all'intestazione/volturazione dell'utenza relativa alla fornitura di acqua potabile nel punto di consegna predisposto dal Comune. Il Comune infatti ha predisposto un punto di consegna di acqua potabile, i cui consumi, per tutta la durata del presente patto, sono posti a carico dell'Associazione che provvederà direttamente mediante intestazione/voltura dell'utenza;

- ❖ non concedere a terzi l'uso dell'area senza preventiva comunicazione e ottenimento della relativa autorizzazione da parte del Comune;
  - ❖ comunicare l'uso dell'area per le proprie attività alla Federazione Italiana Caccia al fine di condividere gli spazi utilizzati senza sovrapposizione.
- 2) non ostacolare i lavori o i servizi di manutenzione svolti dall'Amministrazione o da Soggetti che operano per conto della stessa;
- 3) non limitare la fruibilità collettiva dell'area che deve rimanere destinata a verde pubblico.

#### **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire, su richiesta dell'Amministrazione comunale e al termine dei lavori, una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dalla Proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### **5. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

1. l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
2. la possibilità per il Proponente, al fine di fornire visibilità alle attività, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;
3. non si prevede fornitura di materiale da parte dell'Amministrazione Comunale;

#### **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il presente patto ha durata dalla data di sottoscrizione al 31/12/2027.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

#### **7. RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONE**

Il Proponente, in relazione alla tipologia di attività che si impegna a svolgere, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità esecutive, al fine di operare in condizioni di sicurezza e nel rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza.

Il Proponente opererà, pertanto, sotto la propria personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità derivante da fatto proprio o dei suoi associati riguardante lo svolgimento delle

attività. L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività convenzionate e per la responsabilità civile verso terzi.

Spilamberto, li 20 ottobre 2024.

Per il Gruppo Scout AGESCI Spilamberto 1

Il legale rappresentante Elena Rossi Elena Rossi

Per il Comune di Spilamberto

Il Responsabile della Struttura Lavori Pubblici Patrimonio ed Ambiente

Arch. Gianluigi Roli Gianluigi Roli